



# COMUNE DI CETONA

Provincia di Siena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Reg.

Data 28-07-2015

Oggetto:	<b>Tassa sui servizi indivisibili (TASI). Determinazione aliquote e detrazioni - Anno 2015.</b>
----------	---

L'anno Duemilaquindici, il giorno Ventotto del mese di Luglio alle ore 21:25 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

Presenti	Assenti
BARBANERA EVA (Sindaco) BUSSOLOTI SIRIO FORCONI EMANUELA CANUTI LORENZO TORRONI GIANFRANCO GUERRI DIEGO PULITI EMANUELE TOPPI MAURIZIO BENNATI ARMANDO BETTI STEFANO GIUSEPPE BAGLIONI MIRCO	
Tot. Presenti: <b>11</b>	Tot. Assenti: <b>0</b>

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 11

Assenti n. 0

Hanno fatto pervenire motivate giustificazioni i Signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Signor BARBANERA EVA
- Partecipa il Segretario Comunale Signor. CHIACCHIO ANNALISA.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- [ x ] Il Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;  
[ x ] Il Responsabile del Settore Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;  
[ ] Il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL – D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 1, comma 681, prevede che *"Nel caso in cui l'unita' immobiliare e' occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte e' corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare"*;

PRESO ATTO che:

- con D.M. del 13.05.2015 è stato differito al 30.07.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli EE.LL.;
- l'art. 4, comma 12-quater, del D.L. 66/2014, convertito con Legge 89/2014, modificando gli ultimi tre periodi del comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha stabilito quanto segue *"A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli"*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 702, della Legge 147/2013 il quale conferma ai fini della IUC la potestà regolamentare generale di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 23, comma 3, del Regolamento per l'applicazione della imposta unica Comunale (IUC), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05.08.2014, il quale, relativamente alla disciplina per l'applicazione della Tassa sui servizi indivisibili (TASI), dispone che: *"Le aliquote della TASI sono stabilite con apposita deliberazione del Consiglio comunale, da adottarsi entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità con i servizi e con i costi individuati ai sensi dell'articolo 26 del presente regolamento e nel rispetto dei limiti indicati nel presente articolo, anche differenziandole in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

CONSIDERATO che la Legge n. 147/2013 prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore

all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può comunque eccedere il 2,5 per mille;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 679, del la Legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), il quale stabilisce che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti massimi del 10,6 per mille per l'IMU e del 2,5 per mille per la TASI, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti (o inferiori) a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

ATTESO che dal 1 gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali e relative pertinenze (ad eccezione delle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9), e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

Gestione demanio e patrimonio	€ 114.699,62
Ufficio tecnico	€ 114.078,86
Anagrafe e stato civile	€ 34.253,91
Polizia Municipale	€ 117.769,85
Viabilità e manutenzione strade	€ 122.607,78
Illuminazione Pubblica	€ 108.768,61
Verde Pubblico	€ 47.538,79
Servizi cimiteriali	€ 44.341,78
TOTALE	€ 704.059,20

RITENUTO, pertanto, di fissare le seguenti aliquote per l'anno 2015:

<b>Aliquota di base</b>	<b>zero per mille</b>
<b>Aliquota abitazione principale e relative pertinenze ( come stabilito dalla disciplina IMU) escluse categorie (A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)</b>	<b>3,00 (tre) per mille</b>
<b>Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9,comma 3bis, del decreto legge 30/12/1993 n. 557 convertito nella legge 26/2/1994 n.133</b>	<b>zero per mille</b>

<b>Aliquota per altri fabbricati delle categorie (A1,A2,A3,A4,A5,A7,A8,A8,A9) e (C2,C6,C7)</b>	<b>zero per mille</b>
--	-----------------------

RITENUTO, altresì, di avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014, e confermata dalla Legge 190/2014, di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote del la TASI al fine di finanziare le seguenti detrazioni a favore dell'abitazione principale:

- € 90,00 per immobili con rendita catastale fino ad € 350,00;
- € 70,00 per immobili con rendita catastale fino ad € 450,00;
- € 50,00 per immobili con rendita catastale fino ad € 600,00;

DATO ATTO che la detrazione suddetta si applica solo all'abitazione principale e in caso di eccedenza l'eventuale detrazione residua sarà computata sulla/e pertinenza/e;

RICHIAMATA la propria Deliberazione in data odierna avente ad oggetto "esame e approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 4 del Regolamento comunale sui Controlli Interni;

VISTI:

- IL D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto comunale;

UDITO l'intervento del Sindaco che relaziona sul punto, evidenziando che anche per quest'anno è stato confermato il pagamento tramite modello F24 inviato dal Comune;

con la seguente votazione

presenti: 11 (undici);

votanti: 11 (undici);

favorevoli: tutti

contrari: nessuno;

astenuiti: nessuno;

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, di:

1. APPROVARE, per l'anno 2015, le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

<b>Aliquota di base</b>	<b>zero per mille</b>
<b>Aliquota abitazione principale e relative pertinenze ( come stabilito dalla disciplina IMU) escluse categorie (A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)</b>	<b>3,00 (tre) per mille</b>

<b>Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9,comma 3bis, del decreto legge 30/12/1993 n. 557 convertito nella legge 26/2/1994 n.133</b>	<b>zero per mille</b>
<b>Aliquota per altri fabbricati delle categorie (A1,A2,A3,A4,A5,A7,A8,A8,A9) e (C2,C6,C7)</b>	<b>zero per mille</b>

2. di avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014, e confermata dalla Legge 190/2014, di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare le seguenti detrazioni a favore dell'abitazione principale
  - € 90,00 per immobili con rendita catastale fino ad € 350,00;
  - € 70,00 per immobili con rendita catastale fino ad € 450,00;
  - € 50,00 per immobili con rendita catastale fino ad € 600,00;
3. DARE ATTO che nella determinazione delle aliquote è rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 in relazione alle diverse tipologie di immobile. In particolare, 6 per mille abitazione principale di cat. A/1, A/8 e A/9 e 10,6 per mille abitazioni diverse di cui al precedente punto 1;
4. DARE ATTO che il gettito TASI sarà rivolto alla copertura del costo dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

Gestione demanio e patrimonio	€ 114.699,62
Ufficio tecnico	€ 114.078,86
Anagrafe e stato civile	€ 34.253,91
Polizia Municipale	€ 117.769,85
Viabilità e manutenzione strade	€ 122.607,78
Illuminazione Pubblica	€ 108.768,61
Verde Pubblico	€ 47.538,79
Servizi cimiteriali	€ 44.341,78
<b>TOTALE</b>	<b>€ 704.059,20</b>

4. DARE ATTO che:

- a fronte delle aliquote previste si stima un gettito di Euro 255.246,50 con una percentuale di copertura dei costi dei servizi indivisibili pari al 36,25 %;
- la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006, il 1 gennaio 2015;
- la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997;

Successivamente, con separata votazione che dà il seguente risultato:

presenti: 11 (undici);

votanti: 11 (undici);

favorevoli: tutti

contrari: nessuno;  
astenuti: nessuno;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

---

---

**Settore Contabile**

Responsabile: Spadoni Mariella

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. PRDC - 21 - 2015**

Oggetto: **Tassa sui servizi indivisibili (TASI). Determinazione aliquote e detrazioni - Anno 2015.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDC - 21 - 2015 .

Cetona, 28/07/2015

**Il Responsabile**  
f.to Spadoni Mariella

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRDC - 21 - 2015 .

Cetona, 28/07/2015

**Il Responsabile del Settore Contabile**  
f.to Rag. Mariella Spadoni

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to CHIACCHIO ANNALISA

**IL SINDACO**

f.to BARBANERA EVA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Timbro

Dalla residenza comunale, lì 12-08-2015

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

f.to FAZZINO GIOVANNI

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal 12-08-2015 al 27-08-2015
- è divenuta esecutiva dal giorno 12-08-2015
- [X] perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- [.] perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, lì 12-08-2015

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

f.to FAZZINO GIOVANNI

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, lì 12-08-2015

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

.....